



# Innovare partendo dal Bosco

Alessandra Stefani

INNOVA\_LEGNO  
10 novembre 2017 – Kilometro Rosso - Bergamo




mipaaf  
ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali

## Perché innovare partendo dal bosco ...

Le politiche internazionali in questo momento hanno il loro punto di riferimento nell'Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile ...

- 1 Sconfiggere la povertà una volta per tutte.
- 2 Obiettivo fame zero.
- 3 Garantire a tutti il diritto alla salute.
- 4 Garantire a tutti il diritto all'istruzione.
- 5 Raggiungere la parità di genere.
- 6 Garantire a tutti l'accesso a una fonte d'acqua potabile.
- 7 Produrre energia pulita e sostenibile.
- 8 Fare in modo che la crescita economica sia duratura.
- 9 Industrializzazione, infrastrutture e innovazione.
- 10 Ridurre le disuguaglianze tra Paesi ricchi e Paesi poveri.
- 11 Città e comunità devono diventare più sicure, sostenibili e inclusive.
- 12 Introdurre modelli responsabili di produzione e di consumo.
- 13 Intervenire per contrastare i cambiamenti climatici.
- 14 Tutelare la vita marina.
- 15 Tutelare la vita sulla terraferma.
- 16 Garantire pace e giustizia.
- 17 Incoraggiare la collaborazione internazionale al fine di raggiungere i diversi obiettivi.

*... i boschi possono offrire un contributo alla maggior parte degli obiettivi ...*



## I boschi in Italia...

Distretto territoriale	Superficie forestale totale INFC 2005*	Superficie forestale totale INFC 2015*
Piemonte	911.568	955.110
Valle d'Aosta	105.928	111.719
Lombardia	638.865	664.192
Alto Adige	372.174	378.903
Trentino	407.531	410.201
Veneto	444.766	465.624
Friuli-Venezia Giulia	349.616	365.486
Liguria	374.768	397.531
Emilia Romagna	599.072	629.625
Toscana	1.146.044	1.196.992
Umbria	386.867	416.660
Marche	306.862	311.032
Lazio	604.155	667.704
Abruzzo	437.467	475.093
Molise	147.750	172.222
Campania	444.118	486.945
Puglia	178.163	189.086
Basilicata	354.562	393.864
Calabria	610.292	670.968
Sicilia	337.034	381.647
Sardegna	1.187.683	1.241.409
<b>Italia</b>	<b>10.345.282</b>	<b>10.982.013</b>



\*esclusi Impianti di arboricoltura

\*\* stime preliminari basate sui risultati della sola fotointerpretazione di INFC2015 e sui risultati di INFC2005

## Le buone esperienze citate dal RAPPORTO 2017 *Green Italy* (Unioncamere, Symbola)

- **Polo alimentazione Amatrice**  
(progetto S. Boeri, fondi Corsera, realizzazione *Filiera del legno FVG*)
- **Progetto LegnoClima di Federlegno arredo**  
(quantificazione dello *stock* di carbonio contenuto nei prodotti legnosi a partire da legno vergine italiano)
- **Impresa ZORDAN trasformata in Società benefit**
- **Palm**  
(*pallets* in legno con riduzione dell'impianto di carbonio)

... e avanti così per altre 9 pagine

Aziende certificate PEFC 962

Aziende certificate FSC 2068

Gli sforzi fatti nel passato si sono tramutati in leva competitiva sui mercati internazionali

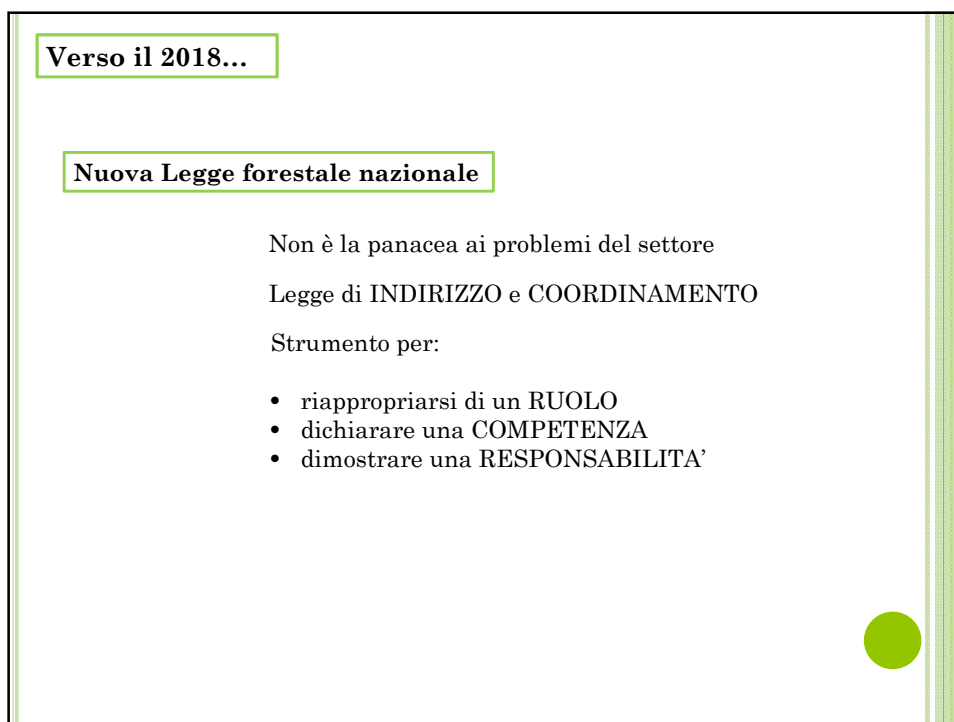
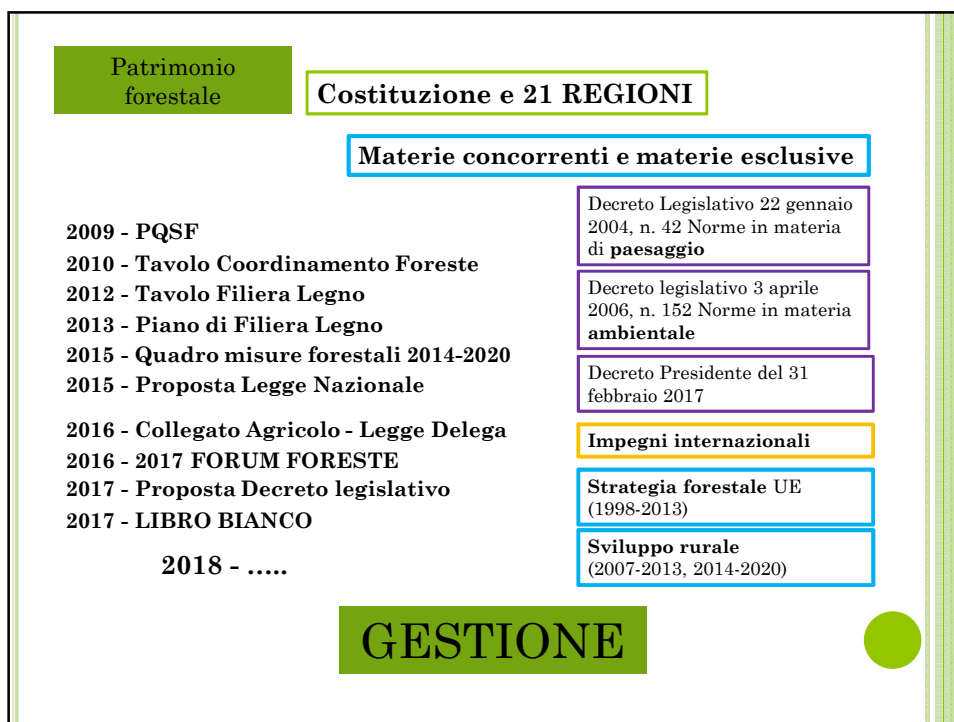
***Nell'ambito della revisione degli assetti istituzionali del Paese ...***

- **soppressione di Province e Comunità montane**
- **assorbimento del Corpo forestale dello Stato prevalentemente nell'Arma dei Carabinieri**
- **creazione della Direzione generale delle foreste presso il MIPAAF (art. 11 del D.Lgs. n. 177/2016; DPCM n. 143/2017)**

***Compiti della Direzione generale delle foreste secondo il DPCM n. 143/2017:***

- *rappresentanza e tutela degli interessi forestali nazionali in sede europea e internazionale*
- *coordinamento delle politiche forestali nazionali e regionali*
- *elaborazione delle linee di politica forestale, anche con riferimento al dissesto idrogeologico e alla mitigazione dei cambiamenti climatici*
- *controllo e monitoraggio del consumo del suolo forestale*
- *elaborazione e coordinamento delle politiche della filiera del legno, in coerenza con quelle dell'Unione europea*
- *coordinamento politiche di valorizzazione della biodiversità negli ecosistemi forestali*
- *coordinamento e tutela dei patrimoni genetici e delle sementi di interesse forestale, nel rispetto della normativa europea e internazionale vigente*
- *tutela e valorizzazione dei prodotti forestali e del sottobosco*
- *adempimenti relativi all'attuazione del decreto ministeriale n. 18799 del 27 dicembre 2012, di istituzione dell'Autorità nazionale competente per l'applicazione del regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- *certificazione in materia di commercio internazionale e di detenzione di esemplari di fauna e di flora minacciati di estinzione, di cui all'articolo 8-quinquies, comma 3-quinquies, della legge 7 febbraio 1992, n. 150, tramite le unità specializzate dell'Arma dei carabinieri*
- *tenuta dell'elenco degli alberi monumentali e rilascio del parere di cui all'articolo 7, commi 2 e 4, della legge 14 gennaio 2013, n. 10.*

***... seguirà un Decreto ministeriale di razionalizzazione dei compiti all'interno del Ministero ...***



### Punti innovativi del disegno di legge in materia di foreste.

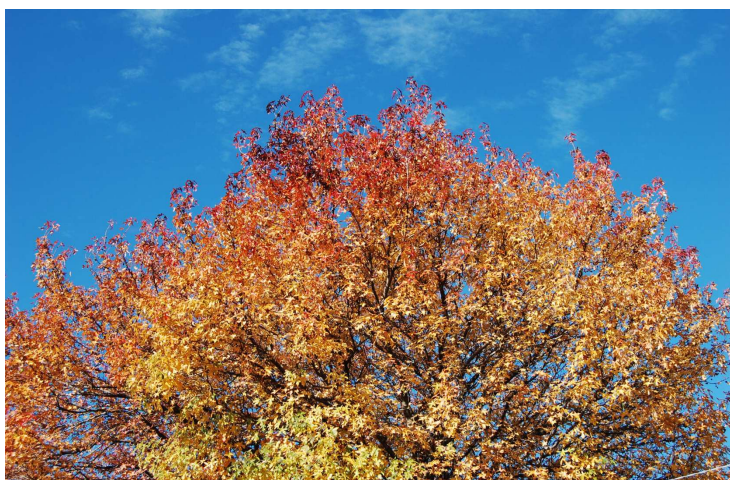
- Finalità di **indirizzo e coordinamento unitario** per una materia di competenza trasversale **tra istituzioni nazionali e regionali**, per una **rappresentanza forte a livello europeo** e un'azione efficace nel perseguimento degli **impegni internazionali**.
- **Definizioni precise per uniformare il linguaggio** giuridico e tecnico, anche alla luce dei termini utilizzati nei PSR
- **Definizione minima comune** di che cosa sia e non sia bosco, che cosa siano le aree assimilate a bosco (le Regioni possono aumentare il livello di tutela con proprie norme)
- **Conferma del riconoscimento della gestione forestale attiva** quale strumento operativo per garantire sicurezza, tutela, conservazione e sviluppo con definizione delle attività di gestione forestale (selvicoltura, ingegneria naturalistica, viabilità forestale, ...)
- **Armonizzazione dei livelli di pianificazione** forestale tra le Regioni.

- Attribuzione di un **valore preminente a statistica, ricerca, sperimentazione**.
- **Semplificazioni amministrative** in materia di :
  - **accorpamento delle proprietà** per gestione su area vasta;
  - **recupero di aree di interesse agrosilvopastorale e borgate, abbandonate e colonizzate da vegetazioni pioniere;**
  - **gestione da parte di terzi nei boschi di proprietari silenti** per motivi di pubblica incolumità e sicurezza.
- **Realizzazione e adeguamento della viabilità forestale** con un nuovo modello per le autorizzazioni.
- **Rimozione di alcuni divieti tassativi in tema di forme di governo e trattamento a favore di attività di gestione speciale in caso specifici,**

- Possibilità di intervenire con **pratiche selvicolturali ordinarie in boschi gravati da doppio vincolo** paesaggistico senza autorizzazioni, salvo per luoghi particolari.
- Attribuzione anche ai **boschi vetusti** della qualifica di albero monumentale.
- **Sei decreti attuativi concertati tra Ministeri e Regioni** per rendere concreta, innovativa e unitaria la **politica forestale** con la definizione di una **nuova Strategia forestale nazionale** e la concertazione di **indirizzi minimi nazionali** per:
  - pianificazione;
  - riconoscimento dello stato di abbandono;
  - gestione delle aree tutelate ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - iscrizione agli elenchi o albi regionali, formazione professionale degli operatori forestali esecuzione degli interventi di gestione forestale;
- Commissione nazionale tecnica per il **pioppo**.



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE ...**



**mipaaf**  
ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali